

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti e percorsi formativi rivolti alle scuole nell'ambito de "Le Chiavi della Città" – Rassegna Teatrale *Il Cartellone*. Anno scolastico 2026 – 2027

Indice:

1. OGGETTO
2. DESTINATARI
3. AREE TEMATICHE E TIPOLOGIE DI PROPOSTE PROGETTUALI
4. ACCORDI E PROTOCOLLI
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
6. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
7. CRITERI DI VALUTAZIONE
8. CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
9. OBBLIGHI DEI PROPONENTI
10. PUBBLICITÀ
11. TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE
12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI
13. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI
14. NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
16. ALLEGATI

IL DIRETTORE

Visti:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 76/2025 del 30.12.2025 "Documenti di programmazione 2026-2028: approvazione note di aggiornamento al DUP - bilancio finanziario - nota integrativa e piano triennale investimenti" con cui è stato approvato il bilancio comunale 2026 e il bilancio pluriennale 2026/2028;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 14/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028;
- Con deliberazione di Giunta n. 102 del 30.03.2026, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PIAO (Piano Triennale Attività) 2026/2028 e che, con i medesimi atti i Responsabili dei servizi e degli uffici sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese;
- la Delibera di Giunta n. 2025/G/117 del 02/04/2025 con cui sono state approvate le Linee di Indirizzo per i progetti ed i percorsi formativi nell'ambito de "Le Chiavi della Città" per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027";

- la medesima Delibera di Giunta n. 2025/G/117 del 02/04/2025 in cui, al punto 3, si specifica che “Le proposte progettuali saranno selezionate tramite Avviso pubblico nel 2025 e potranno essere inserite nell’offerta de Le Chiavi della Città valida per gli aa.ss. 2025-2026 e 2026-2027. Fanno eccezione le proposte presentate nella sezione “Il Cartellone”, [...], che saranno selezionate su base annuale in considerazione della tempistica della programmazione delle stagioni teatrali”
- la Circolare M. dell’Agenzia delle Entrate n. 34/E/del 21/11/2013 “Trattamento agli effetti dell’IVA dei contributi erogati da amministrazioni pubbliche - Criteri generali per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, come contributi o corrispettivi”.
- la Circolare 1/E dell’Agenzia delle Entrate del 19.02.2026 “Chiarimenti sulle disposizioni del Codice del Terzo Settore in materia di imposte sui redditi e sulla qualificazione degli enti iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore”.

Visti

- gli artt. 58 e 81 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l’art.23 del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta n.423/2011 e successive modifiche;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche;
- il D.lgs. 31 marzo 2023 n.36;
- l’art.43, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997 n.449;
- il Reg. (UE) n.679/16;
- il D.Lgs. n.196/03 come modificato dal D.Lgs.n. 101/18;
- il “Regolamento per la Concessione di contributi e benefici economici a persone ed Enti pubblici e privati” del Comune di Firenze approvato con deliberazione C.C. n.1953/1173 del 5.07.1991 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la Delibera di Giunta n. 2025/G/117 del 02/04/2025 con cui sono state approvate le Linee di Indirizzo per i progetti ed i percorsi formativi nell’ambito de “Le Chiavi della Città” per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027”;
- la Circolare M. dell’Agenzia delle Entrate n. 34/E/del 21/11/2013 “Trattamento agli effetti dell’IVA dei contributi erogati da amministrazioni pubbliche - Criteri generali per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, come contributi o corrispettivi”;

RENDE NOTO

che l’Amministrazione Comunale intende raccogliere le manifestazioni di interesse di soggetti pubblici e privati a presentare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi educativi riguardanti la rassegna teatrale de “Il Cartellone” nell’ambito de “Le Chiavi della Città” per

l'anno scolastico 2026/2027. A tale scopo intende coinvolgere e valorizzare tutte le realtà che operano sul territorio cittadino, che si distinguono per qualità, capacità creativa e competenze nel settore educativo, per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole cittadine attraverso la cornice progettuale de "Le Chiavi della Città".

1. OGGETTO

Il Comune di Firenze – Direzione Istruzione, tramite la E.Q. Progetti Educativi e Comunicazione, intende acquisire manifestazioni di interesse e proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di rassegne di spettacolo dal vivo da inserire nell'offerta educativa e formativa "Le Chiavi della Città" – Sezione "Il Cartellone" per l'anno scolastico 2026/2027.

Sarà, pertanto, effettuata, tramite il presente Avviso, una selezione di rassegne teatrali di durata annuale, a cui le scuole potranno attingere per l'anno scolastico 2026/2027.

L'Avviso è orientato a coinvolgere e valorizzare soggetti pubblici e privati che operano nel settore teatrale ed educativo, promuovendo proposte caratterizzate da qualità artistica e solidità organizzativa, capaci di ampliare l'offerta formativa delle scuole del territorio e di contribuire allo sviluppo delle competenze culturali delle alunne e alunni.

In particolare, l'Amministrazione riconosce allo spettacolo dal vivo una funzione formativa che include anche la dimensione del "luogo" di fruizione: la rassegna è intesa come occasione per rafforzare nei giovani l'educazione alla spettatrice e allo spettatore e alla cittadinanza culturale, favorendo la familiarità e l'abitudine alla frequentazione di spazi teatrali cittadini dedicati.

Le proposte progettuali dovranno essere rivolte alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado (queste ultime anche in collaborazione con la Città Metropolitana di Firenze e l'Ufficio Provinciale Scolastico), ai C.F.P (Centri di Formazione Professionale), ai C.P.I.A (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) e IeFP (Istruzione e Formazione Professionale), secondo quanto previsto dal presente Avviso e dai modelli allegati, e dovranno descrivere in modo chiaro: contenuti, finalità educative, destinatari, articolazione organizzativa, contesto di rappresentazione, risorse e costi.

Le proposte presentate saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione/Gruppo di Lavoro. In particolar modo saranno valutati: il riconoscimento istituzionale e professionale del soggetto proponente; la qualità artistica della proposta e il curriculum; l'esperienza con il pubblico scolastico; la qualità, l'originalità, la chiarezza formativa, l'adeguatezza ai destinatari e l'aderenza alle Linee di indirizzo de Le Chiavi della Città della Giunta Comunale; il contesto di rappresentazione dello spettacolo; il radicamento territoriale e la capacità di generare ricadute culturali sul territorio.

Alle rassegne teatrali ammesse, potranno essere riconosciuti dei contributi finanziari da parte dell'Amministrazione Comunale in base alle disponibilità di bilancio.

2. DESTINATARI

Possono presentare proposte i soggetti pubblici e privati con esperienza nel settore educativo e teatrale o, per i soggetti appena costituiti, che abbiano tra le loro finalità specifiche la realizzazione di attività educative teatrali.

Non saranno prese in considerazione le proposte presentate da singoli esperti.

I soggetti proponenti dovranno:

- attestare, secondo la vigente normativa, di essere in regola con la legislazione inerente alla regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n.39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI);
- attestare di essere in possesso dello Statuto/Atto Costitutivo registrato e allegare copia aggiornata o indicare link dove tali documenti siano scaricabili;
- non trovarsi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, ovvero in una delle cause di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti sarà causa di esclusione.

3. AREE TEMATICHE

In attuazione e nel rispetto delle Linee di indirizzo approvate con deliberazione di Giunta n. 2025/G/00117 del 02/04/2025, Il Cartellone costituisce esplicitazione tematica riconducibile alle medesime Linee di indirizzo. Le rassegne teatrali dovranno quindi essere redatte e realizzate in piena coerenza con i contenuti, gli obiettivi e le tematiche individuate dalle suddette Linee di indirizzo.

4. ACCORDI E PROTOCOLLI

Rientrano nell'offerta de "Le Chiavi della Città" anche i progetti di specifici Accordi e Protocolli stipulati dall'Amministrazione Comunale, nonché quelli presentati da soggetti istituzionali o da soggetti ricompresi in accordi istituzionali. Tali progetti, per loro natura, non sono sottoposti ai termini e alle disposizioni del presente Avviso e sono inseriti direttamente

nell'offerta secondo quanto disciplinato nell'Accordo o nel Protocollo di riferimento. La maggior parte di tali Protocolli o Accordi di collaborazione, è illustrata nelle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione n. n. 2025/G/117 del 02/04/2025, elenco da considerarsi non esaustivo

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti interessati devono far pervenire le proposte progettuali in formato digitale entro le ore 23:59 del 05 luglio 2026 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: direzione.istruzione@pec.comune.fi.it

Le proposte progettuali devono riportare nella descrizione dell'oggetto: *Proposta per "Le Chiavi della Città" – Sezione "Il Cartellone" a.s. 2026/2027.*

Le proposte progettuali devono essere presentate una sola volta esclusivamente sugli appositi Allegati:

- Modello per la presentazione delle Rassegne Teatrali "Il Cartellone" (Allegato 2)
- Griglia di valutazione e autodichiarazione (Allegato 3)

In caso di invii multipli fa fede il primo invio.

Le proposte pervenute saranno archiviate presso la Direzione Istruzione, E.Q. Progetti Educativi e Comunicazione.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola rassegna teatrale, anche onerosa per l'utenza, composta da un minimo di due e un massimo di otto spettacoli, inseriti in un programma organico, rivolti indifferentemente alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado.

Il limite è innalzabile a dieci spettacoli purché, nel caso, sia rispettata la seguente suddivisione:

- per scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado: massimo otto spettacoli;
- per scuole secondarie di secondo grado: almeno due spettacoli.

In caso di proposte onerose per l'utente (bigliettazione), le modalità di pagamento saranno concordate esclusivamente e direttamente tra il soggetto proponente la rassegna teatrale e le/i referente/i delle classi aderenti. Non potranno comunque essere previste voci di costo ulteriori rispetto a quelle indicate nella scheda di presentazione della proposta progettuale. L'importo richiesto all'utente deve essere di norma inferiore rispetto al consueto costo del servizio offerto all'utenza al di fuori de Le Chiavi della Città.

Non saranno accettate rassegne i cui eventi non si svolgano per almeno il 60% all'interno del territorio del Comune di Firenze.

Non saranno accettate rassegne in cui non sia indicato, al momento della presentazione della domanda, il teatro o il luogo di realizzazione dello spettacolo.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di accettare tutte le clausole del presente Avviso. La presentazione delle rassegne teatrali di per sé non costituisce obbligo di inclusione da parte dell'Amministrazione Comunale nell'ambito de "Le Chiavi della Città".

Le informazioni richieste dovranno essere sufficientemente esaustive e pervenire entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena l'esclusione. L'Amministrazione si riserva di chiedere eventuali integrazioni e chiarimenti.

6. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La proposta progettuale deve:

- essere redatta sugli appositi modelli Allegati ai quali il proponente si deve scrupolosamente attenere;
- contenere tutti i dati del soggetto proponente;
- essere ben articolata nei contenuti e nelle finalità educative in relazione al target di riferimento;
- essere esaustiva relativamente all'articolazione dei costi;
- riportare il luogo di svolgimento della rassegna teatrale;
- evidenziare la previsione di eventuali entrate.

Le proposte progettuali presentate dovranno essere in linea con le linee di indirizzo indicate nell'Allegato 1 e, nello specifico, conformarsi a quanto previsto dall'art. 4 "Composizione dell'Offerta". In particolar modo, dovranno:

- avere un carattere diretto alla promozione di "educazioni trasversali" agli apprendimenti;
- essere di sostegno ai percorsi disciplinari e all'elaborazione dei contenuti;
- favorire l'acquisizione di competenze e strumenti in grado di migliorare la comunicazione intergenerazionale.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E DOCUMENTAZIONE

La valutazione delle domande pervenute, entro i termini indicati dal presente Avviso, è effettuata da apposito Gruppo di lavoro/Commissione, che attribuisce un punteggio sulla base

dei criteri e dei relativi massimali indicati sinteticamente nella seguente griglia di valutazione:

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Riconoscimento istituzionale del soggetto proponente	Valuta il livello di riconoscimento ufficiale e istituzionale del soggetto proponente, sulla base di titoli formalmente acquisiti e documentabili nell'ambito dello spettacolo dal vivo, con particolare riferimento a riconoscimenti ministeriali, regionali e a forme di accreditamento professionale.	15
Qualità artistica della proposta e curriculum*	Valuta il valore artistico complessivo della proposta e il curriculum del soggetto proponente, considerando elementi qualitativi supportati da riscontri oggettivi, quali: continuità e anzianità di attività, numero di produzioni/spettacoli realizzati, livello e ampiezza della circuitazione, partecipazione a festival/rassegne, premi e riconoscimenti.	20
Esperienza con il pubblico scolastico*	Valuta l'esperienza maturata dal soggetto proponente nella realizzazione di spettacoli rivolti a bambini e studenti, con riferimento a continuità, frequenza e varietà dei target scolastici.	15
Contesto di rappresentazione dello spettacolo*	Valuta il luogo di svolgimento e le condizioni tecnico-logistiche della rappresentazione in relazione al valore artistico, tecnico e culturale dell'esperienza proposta agli studenti (sicurezza, visibilità, acustica, dotazioni, fruibilità).	15
Radicalimento territoriale*	Valuta la presenza e continuità del soggetto proponente sul territorio, in termini di sede, attività svolte stabilmente, collaborazioni e ricaduta culturale locale/regionale.	15
Valore educativo e coerenza con il contesto scolastico**	Valuta la qualità complessiva della proposta, la sua originalità, l'efficacia comunicativa e la coerenza rispetto agli obiettivi dell'Avviso, la chiarezza delle finalità formative, l'adeguatezza ai destinatari e la rispondenza ai contenuti, agli obiettivi e alle tematiche individuate nelle Linee di indirizzo della Giunta Comunale.	20

*Vedi ALLEGATO 3 - Griglia di valutazione e autodichiarazione - per la specifica e la selezione dei criteri e dei parametri (livelli) e il dettaglio dei punteggi

** Criterio riservato alla Commissione/Gruppo di lavoro

La Commissione/Gruppo di lavoro, nella valutazione delle proposte, considera la solidità e l'affidabilità del soggetto proponente attraverso il livello di riconoscimento istituzionale e professionale posseduto nonché la qualità artistica complessiva della proposta e il curriculum, valutati sulla base di elementi oggettivi.

Sarà valorizzata l'esperienza maturata con il pubblico scolastico e, soprattutto, la qualità educativa del progetto con specifico riferimento alla chiarezza delle finalità formative, all'adeguatezza rispetto all'età degli studenti destinatari e con alle linee di indirizzo adottate della Giunta Comunale di Firenze.

Sarà posta attenzione allo sviluppo, nei giovani, di una consapevole cultura dello spettatore e della cittadinanza culturale, favorendo un rapporto continuativo con lo spettacolo dal vivo e con gli spazi teatrali dedicati.

È infine considerata la capacità della proposta di generare ricadute culturali sul territorio, valorizzando il radicamento e la conoscenza territoriale del soggetto proponente in termini di presenza continuativa, attività svolte stabilmente, collaborazioni e relazioni con istituzioni e realtà locali.

Il possesso dei requisiti dichiarati e degli elementi utili alla valutazione deve essere supportato da idonea documentazione. Le informazioni richieste dovranno essere sufficientemente esaustive, pena la mancata attribuzione del punteggio previsto.

Saranno escluse dalle proposte de Le Chiavi della Città, le rassegne teatrali che non raggiungeranno la soglia minima di 60 punti.

L'eventuale accesso ai contributi sarà invece riservato alle rassegne teatrali che conseguiranno un punteggio minimo di 70 punti.

Di seguito le regole generali di attribuzione del punteggio:

- per ciascun criterio la Commissione/Gruppo di lavoro attribuisce il punteggio entro il massimo previsto, sulla base dei livelli/parametri descritti nella griglia di valutazione (Allegato 3);
- per ogni criterio, il punteggio non è cumulabile tra livelli: viene assegnato esclusivamente il punteggio corrispondente al livello più elevato posseduto e adeguatamente documentato.

I soggetti proponenti sono tenuti a garantire la piena corrispondenza tra la rassegna teatrale realizzata e quella presentata in sede di candidatura, con particolare riferimento al soggetto realizzatore, al progetto artistico-culturale, agli obiettivi formativi, alle modalità di realizzazione e al luogo di svolgimento. Ogni modifica sostanziale che incida sugli elementi oggetto di valutazione, ovvero che possa determinare una variazione del punteggio attribuito,

dovrà essere preventivamente sottoposta all'Amministrazione Comunale per l'eventuale autorizzazione. In assenza di autorizzazione, l'Amministrazione potrà disporre l'esclusione della rassegna dall'offerta de "Le Chiavi della Città".

8. CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per i contributi ed i benefici economici (Attività nel Settore della Pubblica Istruzione), alle rassegne teatrali ammesse, potranno essere riconosciuti dei contributi finanziari da parte dell'Amministrazione Comunale in base alle disponibilità di bilancio. In caso di elargizione del contributo, sarà richiesta, al termine della rassegna, e comunque entro il mese di ottobre dell'anno di realizzazione della stessa, di presentare agli uffici comunali la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute oltre alla relazione finale relativa alle attività svolte durante l'anno scolastico.

L'accesso al contributo è riservato ai soggetti proponenti le cui rassegne teatrali abbiano conseguito un punteggio minimo pari a 70/100, secondo i criteri di valutazione stabiliti dal presente bando.

Il contributo è assegnato in misura proporzionale al punteggio conseguito da ciascuna rassegna teatrale ammessa.

In particolare, l'importo spettante a ciascun progetto è determinato secondo la seguente formula:

Contributo spettante = Contributo complessivo disponibile × (Punteggio del progetto / Somma dei punteggi di tutti i progetti).

In ogni caso il contributo:

- non è destinato a coprire integralmente il costo della rassegna, ma concorre alla sua realizzazione;
- non può superare la somma richiesta dal Soggetto proponente all'Amministrazione Comunale;
- sarà riproporzionato in relazione alle spese effettivamente sostenute e rendicontate qualora, a consuntivo, le spese risultino inferiori rispetto a quelle preventivate.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di ridurre il contributo concesso nel caso di mancata realizzazione, realizzazione parziale, significativa riduzione degli spettacoli previsti, qualora tali circostanze siano imputabili al soggetto proponente nonché in caso di difformità rilevanti rispetto alla proposta approvata e non autorizzate dall'Amministrazione o di mancata/irregolare rendicontazione.

In caso di elargizione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare, al termine della rassegna e comunque entro il mese di ottobre dell'anno di realizzazione della stessa, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, redatta sugli appositi modelli forniti

dall'Amministrazione e corredata dalla documentazione giustificativa richiesta.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti le cui proposte saranno ammesse dichiarano:

- di essere in possesso dello Statuto/Atto Costitutivo registrato;
- di essere in regola con gli obblighi di legge previsti per lo svolgimento dell'attività proposta (permessi, licenze, nulla osta, ecc.);
- di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n.165;
- di rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.lgs 4 marzo 2014, n. 39;
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art.94 e 95 del D.lgs. 36 del 31/03/2023.

I soggetti le cui proposte saranno state ammesse saranno tenuti:

- a realizzare la rassegna teatrale conformemente alla proposta presentata o a modifiche concordate con gli uffici comunali competenti;
- a redigere la relazione finale relativa alle attività svolte durante l'anno scolastico;
- a realizzare rassegne i cui eventi si svolgano per almeno il 60% all'interno del territorio del Comune di Firenze;
- ad aggiornare le pagine web del proprio sito di riferimento (ove esistente) e/o il materiale divulgativo inserendo gli opportuni riferimenti ai percorsi realizzati nell'ambito de "Le Chiavi della Città";
- a concordare con l'Amministrazione Comunale le misure idonee a dare visibilità alla rassegna teatrale proposta e al suo proponente;
- a utilizzare il logo "Le Chiavi della Città" nella realizzazione di prodotti e materiali documentali della rassegna teatrale, preventivamente validato dall'Amministrazione Comunale, ed eventualmente altri loghi di enti finanziatori in accordo con l'Ufficio Progetti Educativi e Comunicazione;
- a comunicare al personale referente de "Le Chiavi della Città" tempestivamente il calendario degli spettacoli e le relative adesioni delle classi;
- a inviare al personale referente de "Le Chiavi della Città" nei tempi e nei modi richiesti il materiale e le informazioni relative agli spettacoli proposti;
- a riferire tempestivamente ogni variazione concordando modalità, tempi e organizzazione delle attività con l'Amministrazione Comunale;
- a dare esplicita menzione dell'inserimento del progetto ne "Le Chiavi della Città" in occasione di eventi e/o manifestazioni pubbliche;
- a garantire la copertura assicurativa per danni a terzi.

Il proponente dovrà garantire, prima dell'inizio della rassegna teatrale proposta, una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che copra i rischi derivanti dalla gestione del progetto, compresa, dove richiesta, la conduzione dei locali ove si svolge l'attività, di durata

non inferiore alla durata del progetto stesso, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere le coperture per sinistro idonee alla copertura del percorso educativo o formativo proposto.

Il Comune di Firenze è pertanto esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, anche a locali od oggetti, infortuni o altro dovesse accadere al personale del proponente per qualsiasi causa nell'esecuzione del progetto presentato;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere ai bambini e ai loro accompagnatori durante il periodo di svolgimento del progetto di cui sono destinatari.

Il proponente dovrà tenere indenne l'Amministrazione Comunale dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle polizze assicurative.

10. PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà pubblicato sulla Rete Civica del Comune di Firenze www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente/manifestazioni di interesse.

A seguito della valutazione, sempre sulla Rete Civica sarà pubblicato l'elenco delle proposte ammesse e non ammesse. Non verranno inviate comunicazioni ai singoli soggetti proponenti, che sono pertanto tenuti a consultare il sito web.

Le proposte ammesse saranno inserite nell'offerta complessiva rivolta alle scuole e saranno consultabili in rete all'indirizzo: <http://www.chiavidellacitta.it/>

11. TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE

Per le proposte progettuali finanziate da uno o più soggetti, e in particolare ove il logo del Comune di Firenze debba comparire nelle comunicazioni relative al progetto, l'Amministrazione Comunale dovrà essere preventivamente informata circa le caratteristiche degli altri soggetti finanziatori e dovrà esplicitamente autorizzare l'affiancamento del proprio logo a quello altrui.

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di Firenze, in qualità di titolare (con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, IT50122 - P.IVA 01307110484; PEC: protocollo@pec.comune.fi.it; Centralino: +39 055055), tratterà i dati personali conferiti, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o

comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, oltre che per l'adempimento agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura. I dati saranno trattati nei limiti di tempo necessari del procedimento e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente da personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici che telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Il Sub-Titolare del trattamento è il responsabile E.Q. Progetti Educativi e Comunicazione. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Firenze - Responsabile della Protezione dei dati personali, Palazzo Medici Riccardi Via Cavour n.1, 50129 Firenze - email: rpdpriacy@comune.fi.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso si invita a scrivere al seguente indirizzo mail: info.lechiavidellacitta@comune.fi.it entro il 21/06/2026 inserendo nell'oggetto: «Quesito Avviso – Il Cartellone». Le risposte ai quesiti pervenuti saranno pubblicate sulla Rete Civica del Comune di Firenze - Profilo del Committente – Manifestazione di interesse entro il 25/06/2026.

14. NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti in materia. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze, rimanendo esclusa la competenza arbitrale. La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs. 104/2010.



15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile E.Q. Progetti Educativi e Comunicazione
– Direzione Istruzione, Dott. Marco Materassi.

Sono allegati integranti al seguente avviso i seguenti documenti:

Allegato 1 – Linee di Indirizzo

Allegato 2 – Modello per la presentazione delle Rassegne Teatrali “Il Cartellone”

Allegato 3 – Griglia di valutazione e autodichiarazione